

Codice A1820C

D.D. 7 settembre 2021, n. 2584

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Richiedente: Ditta C.I.S. di Crivellaro Arch. Roberto & C. s.r.l.. Progetto: "Intervento di ripristino dei luoghi nell'ambito di completamento di ex cava e attività ex art. 216 D.Lgs 152/2006 "in località Rifreddo nel Comune di Salussola.



ATTO DD 2584/A1820C/2021

DEL 07/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Richiedente: Ditta C.I.S. di Crivellaro Arch. Roberto & C. s.r.l.. Progetto: "Intervento di ripristino dei luoghi nell'ambito di completamento di ex cava e attività ex art. 216 D.Lgs 152/2006 "in località Rifreddo nel Comune di Salussola.

Viste

la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta C.I.S. di Crivellaro Arch. Roberto & C. Srl, per la realizzazione di opere da eseguire in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 45/89, nel Comune di Salussola in data 28.07.2021 prot. n.35301 per il progetto relativo al "Cantiere mobile di recupero e smaltimento rifiuti inerti non pericolosi in località Rifreddo";

la nota di avvio del procedimento in data 03.08.2021 prot. n. 36192.

Verificato che l'intervento previsto si sviluppa all'interno di zone soggette a vincolo idrogeologico.

Preso atto del parere geologico con prescrizioni del 27.08.2021 espresso dal Funzionario Tecnico incaricato dal Settore scrivente per l'istruttoria della pratica in oggetto che si conserva agli atti.

Preso atto che il parere forestale non è dovuto in quanto non vi è trasformazione di superficie boscata.

Considerato che allo stato attuale e dall'esame degli elaborati geologici non emergono elementi ostativi, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della L.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

tutto ciò premesso:

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- legge regionale 09.08.1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- D. Lgs. 3/4/2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- legge regionale 10.02.2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" e s.m.i;
- legge regionale 29.10.2015, n. 23, art. 8 relativa alle funzioni riallocate in capo alla Regione;
- D.G.R. 23.12.2015, n. 1-2692 che fissa la decorrenza delle funzioni riallocate alla Regione a far data dal 1.1.2016;
- D.D. del Settore Foreste della Regione Piemonte n. 368 del 7/2/2018. "L.R. 9 agosto 1989 n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- Circolare PGR n. 3/AMB del 31/8/2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali. Revoca della circolare 4/AMD/2012";
- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale 08.07.2008 n. 23 art.17 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

DETERMINA

di autorizzare, sotto l'aspetto idrogeologico di competenza, a termine del disposto di cui all'art. 4 della Circolare PGR n. 3/AMB del 31.08.2018, e ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 09.08.89, n. 45, il signor Crivellaro Roberto legale responsabile della ditta C.I.S. di Crivelaro Roberto & C. S.r.l ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Salussola, finalizzate alla ricarica di circa 50 cm di materiale MPS, proveniente dalla cava in località "Rifreddo", sulle strade interpoderali individuate nell'area di intervento "C" tutto come meglio riportato dal NCT dal foglio 18 mappali 117, 120, 123, 124, 128, 251, 129, 133, 136, 140, 141, 142, 233, 255, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183; dal foglio 32 mappali 22, 23, 24 dal foglio 33 mappali 1, 345, 346, 347, 246, 15, 16, 20, 21, 24 per una superficie di circa 17.020 mq. di cui alla documentazione progettuale allegata all'istanza del 28/07/2021, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in accordo con i disposti del D.M. 17.01.2018; in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità dei riporti;
2. dovrà essere posta attenzione alla corretta regimazione delle acque ed al loro corretto

allontanamento evitando ogni effetto di innesco dell'erosione dei suoli anche nelle aree circostanti all'area di lavoro;

3. dovranno essere mantenuti nel tempo i sistemi di smaltimento delle acque superficiali;
4. i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;
5. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
6. l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 dell'area "B" – Area di cava da rispistinare dovrà essere rilasciata nel procedimento di autorizzazione, della medesima cava, ai sensi della L.R. 23/2016;
7. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute sia nella Relazione geologica a firma del dott. Geol. Elio Vanoni del luglio 2021;
8. dovranno essere comunicate al Gruppo Carabinieri Forestale di Biella e al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro 3.404,00 (Euro tremilaquattrocentoquattro/00) relativi a una trasformazione del suolo su ha 1,702.

Il versamento potrà essere effettuato prima dell'inizio dei lavori con le seguenti possibilità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- oppure
- le modalità prevedono che almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore competente, che provvederà a generare sul Portale dell'ente creditore e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento del deposito cauzionale in questione.

In attuazione dell'art. 9 della L.r. 45/1989, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento del corrispettivo del rimboschimento pari ad € 3.691,84 tramite il portale PiemontePAY

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010 o al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore:
dott. Michele Cressano

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo